



Tegna, 8 maggio 2023
Ris. Mun. 210/2023

Interpellanza

(trasformata in interrogazione, vedi mail 10.05.2023 prima firmataria)

art. 21 lett. b ROC, art. 66 LOC

Intitolata:

Interpellanza murales zona Froda

datata 24 aprile 2023, presentata dal gruppo LUI

l'Esecutivo è vigile nel valutare ed eventualmente adottare soluzioni che possano abbellire il territorio comunale. Questo vale per diversi interventi, come può essere il prevedere anche del verde nei parcheggi comunali, oppure, nel caso che ci concerne, la realizzazione di un murales su una proprietà comunale. Nel caso specifico, e come giustamente rilevato anche dagli interpellanti, il Municipio ha agito nell'ambito del margine di manovra concessogli dalla regolamentazione in vigore. Come ogni opera di arti figurative, anche il dipinto oggetto dell'interpellanza può piacere o non piacere, ma questa prospettiva di legittima diversità di opinione non va tradotta nella ricerca di un errore di procedura istituzionale.

Se gli interpellanti fossero stati membri dell'Esecutivo, magari avrebbero fatto scelte diverse; scelte che, sempre magari, agli attuali membri dell'Esecutivo - da privati Cittadini - non sarebbero piaciute, ma questo fa parte della normale convivenza civile.

Domanda 1

Perché non si è pensato di interpellare una qualche commissione del CC, per capire se era opportuno realizzare un murales su quel muro, la cui vista è parzialmente disturbata da un cespuglio e dal guard-rail?

Risposta

Lo scopo principale di una commissione del legislativo non è consultivo, bensì di chinarsi sulle tematiche oggetto di messaggi municipali specifici. Vi sarebbe stato solo un confronto tra opinioni diverse, senza che una fosse più legittima di un'altra. Evidentemente il dipinto è pensato per essere osservato da chi passa muovendosi lentamente (in particolari i pedoni, rammentiamo in questo senso la prossima completazione del marciapiede Cavigliano - Verscio) e non dagli automobilisti, per cui cespuglio e guard-rail non sono d'intralcio. La scelta del luogo è dipesa dal forte impatto della struttura in cemento sul lato est del parcheggio.

Domanda 2

Non avete ritenuto opportuno avere una visione un po' più ampia, chiedendo cosa ne pensava di quel progetto chi abita in quel quartiere?

Risposta

No, l'Esecutivo ha agito nell'ambito delle proprie competenze. La prossimità è una buona cosa, ma non deve sconfinare nello stravolgimento dei ruoli istituzionali. D'altra parte è anche successo che Cittadini di quel comparto abbiano scritto al Municipio parole di elogio.



Domanda 3

Chi ha deciso il soggetto del murales?

Risposta

L'idea di fondo era di lasciare libertà alle artiste, le signore Sofia e Chiara Frei di Cevio, proponendo elementi grafici che riprendessero alcune caratteristiche per le quali il nostro Comune è noto. Il Municipio ha così fornito alcune indicazioni di grande massima alle artiste incaricate. Quest'ultime hanno presentato alcune proposte e la scelta finale è il frutto di questo approccio.

Domanda 4

Quanto è costata l'opera?

Risposta

Fr. 7'697.03

Domanda 5

Non avete pensato di coinvolgere bambini e giovani del paese, per eventualmente decorare il muro?

Risposta

Questa domanda potrebbe sminuire e banalizzare il valore artistico dell'opera o delle sue autrici, ed è peccato. Si tratta comunque di persone attive nella regione locarnese, e che hanno già realizzato apprezzate opere di questo tipo ad esempio a Maggia o ad Ascona.

Benché un murales possa sembrare di facile realizzazione, in realtà si tratta di un intervento che richiede capacità tecniche da parte degli autori e che merita un giusto compenso.

Domanda 6

Avete considerato che la posizione del murales distoglie l'attenzione dal campo stradale, in una zona piuttosto sensibile, vista l'uscita dal parcheggio e la semicurva?

Risposta

Lo riteniamo sufficientemente lontano dal campo stradale da non essere un richiamo immediato per chi guida. Come detto in precedenza è destinato ad essere osservato soprattutto dai passanti a piedi.

Distintamente.

Per il Municipio:
Il Sindaco: 
Il Segretario: 
Fabrizio Garbani Nerini
Guido Luminati

